

Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-01/B – “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia” – codice **PA.DICATECh.18c4.25.01**, indetta con D.R. n. 792 del 03/07/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 58 del 25/07/2025

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 7 ottobre 2025, alle ore 9.00, è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 4, della Legge 30/12/2010, n. 240, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, nel s.s.d. CEAR-01/B – “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia”, come specificata in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 1015/2025, è così composta:

- Prof. Alberto Ferruccio PICCINNI, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del Politecnico di Bari;
- Prof. Paolo DE GIROLAMO, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
- Prof.ssa Maria Cristina RULLI, Professore I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano;

che risultano tutti professori del settore CEAR-01/B – “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia”.

I componenti della Commissione comunicano fra loro tramite collegamento su piattaforma Teams, servendosi anche di telefono e posta elettronica.

In particolare:

- il Prof. Alberto Ferruccio PICCINNI è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica albertoferruccio.piccinni@poliba.it;
- il Prof. Paolo DE GIROLAMO è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica paolo.degirolamo@uniroma1.it;
- la Prof.ssa Maria Cristina RULLI è collegato dalla propria sede via Teams con mail indirizzo di posta elettronica mariacristina.rulli@polimi.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti della Commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente Prof.ssa Maria Cristina RULLI e Segretario verbalizzante il Prof. Alberto Ferruccio PICCINNI.

La Commissione prende visione del bando di cui al n. D.R. n. 792 del 03/07/2025, nonché del "Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia" emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023.

I lavori della Commissione procederanno secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) e dell'attività didattica relativi a ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione svolta nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n. 344 e del Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia (D.R. n. 18 del 10/01/2023);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione, per desumere la valutazione complessiva del curriculum, della produzione scientifica e dell'attività didattica di ogni candidato;
- c) al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, per i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo RTD-a, RTD-b o RTT, è previsto lo svolgimento di una prova didattica idoneativa eventualmente in lingua inglese; tale prova didattica sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii., da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo;
- d) formulazione di motivati giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e di ricerca svolta da ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione sarà svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi, esprimendo, inoltre, un giudizio complessivo su ogni candidato;
- e) redazione della graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica presentati da ogni candidato, individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a tre ambiti:

- 1) curriculum,

- 2) pubblicazioni presentate dal candidato (in numero massimo di 12),
- 3) attività didattica.

Ad ognuno di questi ambiti, la Commissione intende attribuire punteggio.

Per la definizione dei punteggi, la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i tre ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei tre ambiti e i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

- 1) Curriculum - massimo 30 punti

Elementi di valutazione:

- 1a) coerenza complessiva dell'attività scientifica del candidato con il S.S.D.: 10 punti;
- 1b) consistenza e continuità temporale della produzione scientifica: 5 punti;
- 1c) organizzazione, direzione, coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi: 5 punti;
- 1d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 5 punti;
- 1e) servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico: 5 punti.

- 2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 60 punti:

Elementi di valutazione:

- 2a) qualità scientifica e rilevanza delle pubblicazioni presentate ai fini della procedura, sulla base dell'originalità, della innovatività, del rigore metodologico: 24 punti;
- 2b) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura concorsuale, ovvero con tematiche interdisciplinari a essa pertinenti: 12 punti;
- 2c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione: 12 punti;
- 2d) rilevanza della collocazione editoriale e loro diffusione nella comunità scientifica: 12 punti.

- 3) Attività didattica - massimo 10 punti:

Elementi di valutazione:

- 3a) numero dei corsi/moduli di insegnamento presso Atenei nazionali di cui si è stati titolari, relativamente alle tematiche del settore concorsuale: 1 punto per modulo di 6 CFU fino a un massimo di 4 punti;
- 3b) attività didattica presso corsi di dottorato o partecipazione a Collegi di Dottorato: 1 punto per ogni attività didattica o ciclo di dottorato fino a un massimo di 3 punti;
- 3c) attività di didattica svolta presso Atenei ed Enti di Ricerca esteri: 1 punto per modulo di 2 ECTS fino a un massimo di 3 punti.

La Commissione stabilisce che l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese si riterrà assolto sulla base delle pubblicazioni scientifiche in lingua inglese presentate. Qualora le

pubblicazioni del singolo candidato non ne consentano l'accertamento, la Commissione procederà alla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese mediante colloquio.

La Commissione stabilisce altresì, in conformità al Regolamento di Ateneo e al bando, che al termine delle valutazioni i candidati che non rivestano la qualifica di ricercatore universitario o ricercatore a tempo determinato di tipo RTD-a, RTD-b o RTT dovranno sostenere una prova didattica idoneativa. Tale prova didattica, da assegnarsi con ventiquattro ore di anticipo, sarà relativa a un'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare della procedura di cui al D.M. 4 ottobre 2000 ss.mm.ii.

Per ogni candidato che sosterrà la prova, la Commissione formulerà un giudizio di idoneità o meno all'insegnamento in rapporto ai seguenti criteri: a) capacità espositiva, b) efficacia didattica, c) analisi critica.

La Commissione prende atto che il bando prevede che la data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova didattica e/o del colloquio per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese saranno pubblicati sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech18c42401> con almeno quindici giorni di anticipo e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A valle delle attività di valutazione, da svolgersi nella prossima riunione telematica, e dell'eventuale prova didattica, ossia delle fasi (b) e (c) dei lavori della Commissione, si formulerà il giudizio collegiale sintetico per ogni candidato, in accordo con i criteri dinanzi definiti. Per l'espressione del giudizio sintetico, si considererà la seguente corrispondenza con la somma dei punteggi per i tre ambiti (punteggio totale): punteggio totale inferiore a 60 – insufficiente, tra 60 e 70 – sufficiente, tra 70 e 80 – buono, tra 80 e 90 – ottimo, tra 90 e 100 – eccellente.

A questo punto, il Segretario informa via mail il Responsabile amministrativo del Procedimento che la Commissione ha definito i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, e che attende da questi l'elenco dei candidati della procedura in esame, al fine delle dichiarazioni di rito, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, quindi, delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale.

Alle ore 10:30 si conclude l'odierna seduta.

Il presente verbale, sottoscritto con firma digitale certificata da tutti i componenti della Commissione, è trasmesso all'Ufficio Reclutamento del Politecnico di Bari in formato .pdf all'indirizzo del Responsabile del procedimento amministrativo michele.dellolio@poliba.it, per le attività di competenza, anche in riferimento alla pubblicità dei criteri definiti.

Il presente verbale sarà pubblicato sul portale del Politecnico di Bari sulla pagina dedicata alla procedura in epigrafe al seguente indirizzo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padicatech18c42401>

Lì, 7 ottobre 2025

- Prof.ssa Maria Cristina RULLI (Presidente)
- Prof. Paolo DE GIROLAMO (Componente)
- Prof. Alberto Ferruccio PICCINNI (Componente con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – *Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.* **Art.52. Ricusazione del giudice.** – *Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*